



SCIOPERO DEL 30 GIUGNO AL TRAGUARDO DEL TOUR DE FRANCE LA POLIZIA LOCALE SARÀ ASSENTE

Care colleghe e cari colleghi della Polizia Locale,

martedì 25 giugno abbiamo avuto la conferma che l'Amministrazione e il Comando non intendono trattare con chi indice uno sciopero, ma preferiscono andare a trattare con chi non ha mai messo in discussione (quasi) nulla.

E' un atteggiamento ANTIDEMOCRATICO, ANTISINDACALE E SCORRETTO SIA NELLA FORMA CHE NELLA SOSTANZA.

E un atteggiamento altrettanto esecrabile E' QUELLO DI CHI VA A TRATTARE CONSAPEVOLE DI AVERE APPROFITTATO DELLA BATTAGLIA ALTRUI PER POI PRESENTARSI COME L'ODIERNO RISOLUTORE DELLA VERTENZA.

Oggi ci sarebbe piaciuto raccontare un'altra storia. Una storia di dignità e di onore, una storia di rispetto dei lavoratori e delle loro giuste rivendicazioni, una storia di democrazia e di principi. Abbiamo invece riletto la solita storia: un'Amministrazione e un Comando che concedono qualcosina ma vogliono continuare a governare i sudditi con elemosine e questue.

Un REUCCIO che, pur di imbellettarsi davanti ai cugini d'oltralpe, concede una brioche da settembre e un caffè dal prossimo anno. Praticamente quello che a Napoli definirebbero "il caffè sospeso" che si offre ai diseredati.

Colleghe e colleghi: possiamo capire tutte le perplessità che vi stanno attanagliando, ma la nostra è una battaglia che ci ha visto vincenti fin dalle prime battute e che ha visto il consenso aumentare. Prova ne è il fatto che, guarda caso, pochi giorni prima dello sciopero l'Amministrazione ha finalmente trovato sia il tempo per un incontro sia le briciole da distribuire.

Abbiamo la possibilità di aumentare la pressione all'Amministrazione e al Comando dal 30 giugno in avanti. Entro settembre riprenderanno il Campionato di calcio, la Champions League, i vari cantieri ed eventi che organizza questa Amministrazione. NON MOLLIAMO IL MORSO, ma anzi dimostriamo quello che potrebbe succedere se l'A.C. pensasse di poter

chiudere il discorso con il poco concesso il 25. **Domenica 30 giugno abbiamo un'occasione irripetibile per far percepire l'importanza del nostro lavoro. Ci saranno disagi? Certo, ma è l'unico modo che abbiamo per far capire all'Amministrazione la necessità non più rinviabile di ascoltare seriamente le nostre rivendicazioni. Perché, come vi abbiamo già riportato tante volte, questa Amministrazione non ci vuole ascoltare e non ci vuole considerare. E allora FACCIAMOCI SENTIRE!**

Peraltro, e si evince bene dal volantino dei "trattanti" che è arrivato il 25, il risultato ottenuto sono parole, promesse, impegni, parole, parole, parole. Tra i corridoi potrebbe aleggiare la solita vocina di queste occasioni: "...attenti che se fate sciopero potreste perdere quel poco che abbiamo ottenuto!". Non abbiate timore! Da lì non possono più tornare indietro. Sta a noi, invece, spingerli ancora più avanti.

Colleghe e colleghi, se l'Amministrazione e il Comando si sono mossi è solo merito della Vostra/Nostra mobilitazione e dalla figuraccia che potrebbero fare in mondovisione. Nonostante ciò, per sfregio a quanto abbiamo fatto fino adesso, non ci hanno nemmeno invitati alla trattativa.

In quanto promotori della mobilitazione avevamo chiesto ufficialmente di essere convocati, appena le voci che si sarebbe tenuto un incontro hanno cominciato a rincorrersi; eppure nessuno ha ritenuto nemmeno di informarci della convocazione del tavolo del 25 giugno.

E per fortuna la nostra Amministrazione comunale è la più pluralista e democratica del mondo!!!

Basta cavilli e burocratismi per escludere chi da' fastidio, basta ghirigori di contabilità sempre e solo per concludere che, solo per noi dipendenti, NON CI SONO I SOLDI.

Se martedì scorso c'erano delle sigle da convocare assolutamente, erano quelle che hanno indetto lo sciopero. Non averlo fatto dimostra con chiarezza quale sia la considerazione che hanno dei tanti colleghi che hanno sostenuto lo sciopero del 12 maggio e di quelli che si accingono a sostenere quello di domenica 30.

A tutto questo c'è una sola risposta: allons enfants, on-y-va !

Il 30 giugno tutti in sciopero per la Polizia Locale di Bologna.

SGB Comune di Bologna - SNATER E.E.L.L.